

PREMI. Libri finalisti selezionati: Gangemi, Bosco, Mogliasso e sorprese

Sono in gara per il Bancarella anche Vauro, Strout e James

Sono stati annunciati i sei i libri selezionati per il Premio Bancarella, tra i quali il 18 luglio 2010 a Pontremoli verrà scelto il vincitore dell'edizione numero 58 del premio letterario. I libri in gara sono *Il giudice meschino* di Mimmo Gangemi (Einaudi), *Olive Kitteridge* di Elizabeth Strout (Fazi), *S.O.S. Amore* di Federica Bosco (Newton Compton), *La scatola dei calzini perduti* di Vauro Senesi (Piemme), *L'assassino qualcosa lascia* di Ro-

sa Mogliasso (Salani) e *Confessione* di Bill James (Sellerio). Sono stati selezionati tra i volumi pubblicati in Italia nello scorso anno, «per aver conseguito», secondo il giudizio dei librai, interpreti del pubblico, «un chiaro successo di merito e di vendita.»

Dal giallo al romanzo psicologico, dalle storie di dolore quotidiano ai problemi della guerra e dell'immigrazione, dalla lotta all'ndrangheta, al peso di un delitto, i temi e gli stili lette-

rari presentati dai finalisti di questa edizione sono quanto mai ampi e indicativi delle preferenze dei lettori. Entra in gara anche il disegnatore Vauro, famoso anche per le apparizioni tv ad Annozero, una delle tarmissioni bloccate per la campagna elettorale. Alla presentazione c'erano Giuseppe Benelli, presidente della fondazione città del libro di Pontremoli, e Donato Carrisi, vincitore del Premio Bancarella 2009 con *Il Suggestore*. La na-

scita del Premio Bancarella è dovuta alla tradizione dei librai pontremolesi, fenomeno particolare e unico in Italia. Dall'Alta Lunigiana, terra di grande emigrazione, dai paesi di Montereccio, Mulazzo, Filattiera, sono partite generazioni e generazioni di librai ambulanti. Nel tempo, per ovviare ai tanti inconvenienti della vendita all'aperto, i librai lunigianesi si affidarono ai banchi stabili come punti di vendita nei luoghi più centrali delle città. Così, molte delle librerie del nord e centro Italia sono state aperte e, in parte sono ancora gestite dai pontremolesi che sono emigrati. Il primo premio Bancarella fu assegnato nel 1953 a Ernest Hemingway per *Il vecchio e il mare*, anticipando il Nobel. ♦

